



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

RIESAME ANNUALE

	Commissione Paritetica del Dipartimento di Psicologia
Sede di	Cesena
Dipartimento di	PSICOLOGIA
Classe	LM-51
	PSICOLOGIA SCOLASTICA E DI COMUNITA'

Discusso e approvato nel Consiglio di Corso di Studio il giorno **16/09/2019**

NOTA INTRODUTTIVA	1
MODALITÀ ORGANIZZATIVE ADOTTATE	3
COMMISSIONE DI GESTIONE AQ	3
EVENTUALI ULTERIORI PERSONE COINVOLTE	3
INCONTRI DELLA COMMISSIONE DI GESTIONE AQ	3
SINTESI DELLA DISCUSSIONE IN CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO	3
SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE (ANALISI DEI DATI DEL “CRUSCOTTO ANVUR”)	4
ATTRATTIVITÀ	4
REGOLARITÀ TRA IL PRIMO E IL SECONDO ANNO DEL PERCORSO DI STUDIO	4
CONCLUSIONE DEL PERCORSO FORMATIVO	5
INTERNAZIONALIZZAZIONE	5
SODDISFAZIONE LAUREATI E ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO	6
CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE	6
ANALISI DELL’OPINIONE DEGLI STUDENTI	8
ACTION PLAN 2019	9
INIZIATIVE PER LA QUALITÀ DELLA DIDATTICA INTRAPRESE DAL CDS NELL’ULTIMO BIENNIO CHE SI RITIENE UTILE SEGNALARE E CONDIVIDERE (FACOLTATIVO)	10

NOTA INTRODUTTIVA

1. Programmazione dell'attività annuali di autovalutazione

La programmazione di Ateneo per le attività di autovalutazione dei Corsi di studio e delle Commissioni Paritetiche per l'anno 2019 è disponibile nella intranet della didattica al seguente link: <https://intranet.unibo.it/Didattica/Pagine/CdsAutovalutazione.aspx>

2. Struttura del documento

Il Riesame Annuale del Corso di Studio si compone delle seguenti parti:

- a) Una sezione descrittiva delle **modalità organizzative** adottate dal Corso di Studio per le attività di autovalutazione: lavoro istruttorio della Commissione di gestione di assicurazione di qualità del Corso di Studio e confronto con il personale TA; coinvolgimento degli studenti; confronto con i docenti del Consiglio e più in generale con il contesto in cui si inserisce il Corso (Dipartimento, Scuola ove presente, Campus); eventuale coinvolgimento di soggetti esterni all'Ateneo.
- b) La **Scheda di monitoraggio annuale** con il commento ai dati del “cruscotto” ANVUR e ai dati elaborati dall'Ateneo (solo per quegli aspetti sui quali ANVUR non fornisce dati) relativi ai seguenti temi:
 - Percorsi di studio e regolarità delle carriere
 - Attrattività e internazionalizzazione
 - Soddisfazione dei laureati
 - Occupabilità dei laureati
 - Consistenza e qualificazione del corpo docente

L'analisi deve considerare le caratteristiche specifiche del Corso di Studio, esaminare il trend dei dati e il confronto con i Corsi della medesima classe su base nazionale e macroregionale.

La Scheda di monitoraggio viene riportata dall'Ateneo nella SUA-CdS ai fini della valutazione Anvur.

- c) L'**analisi delle opinioni degli studenti** discussa in Consiglio di Corso di studio con le modalità previste dalle linee guida di Ateneo approvate dal Senato Accademico (24.01.2017) e dal Consiglio di Amministrazione (31.01.2017 e 28.02.2017) e disponibili nella intranet didattica al seguente link <https://intranet.unibo.it/Didattica/Pagine/IndagineOpinioneStudentiDidattica.aspx>.
- d) Un **action plan** per la pianificazione ed il monitoraggio delle azioni programmate per il raggiungimento degli obiettivi, anche pluriennali, che il Corso di studio definisce a partire dall'anno corrente oppure si è prefissato nelle precedenti attività di riesame ed intende proseguire.
- e) Una sezione facoltativa nella quale riportate una o più iniziative per la qualità della didattica realizzate nell'ultimo biennio dal Corso di Studio, che hanno avuto un riscontro positivo e la cui condivisione può essere utile ad altre/i Coordinatrici/Coordinatori e altre Commissioni AQ.

3. Fonti informative e dati statistici di riferimento

3.1 Fonti informative disponibili nell'applicativo DOL – Sezione Autovalutazione

- Riesame dell'anno precedente;
- Rapporto Ciclico di Riesame;
- Relazione della Commissione Paritetica dell'anno precedente;
- Scheda di analisi del Presidio della Qualità di Ateneo sulle attività dell'anno precedente;
- Eventuali raccomandazioni espresse dalla CEV di Anvur a seguito della procedura di accreditamento periodico del 2017 (solo per i Corsi di Studio sottoposti a visita di accreditamento).*1

3.2 Dati statistici di riferimento

- Gli indicatori statistici per l'attività di autovalutazione sono disponibili in DOL-Autovalutazione, nell'area di lavoro di ogni Corso di Studio e di ogni Commissione Paritetica:
- **“Cruscotto” Anvur**

Indicatori predisposti da Anvur

Anvur pubblica i dati da commentare all'interno della sezione denominata "Monitoraggio annuale" della SUA-CdS.*2 L'Ateneo rielabora i dati e li rende disponibili, in DOL, in tabelle Excel che consentono una lettura trasversale degli indicatori dei Corsi di Studio di strutture che appartengono allo stesso ambito disciplinare (per una descrizione degli ambiti e della suddivisione dei Corsi di studio tra gli ambiti, si vedano le delibere di SA 11/12/2018 e CA 18/12/2018). L'Ateneo ha inoltre predisposto una Guida alla lettura degli indicatori, disponibile sempre in DOL-Autovalutazione.

• **Dati Unibo ad integrazione del "Cruscotto" Anvur**

In analogia alla tabella Excel relativa al cruscotto dati di Anvur, anche le seguenti tabelle con i dati forniti ad integrazione dall'Ateneo sono organizzate sempre per Corsi di studio di strutture che appartengono allo stesso ambito disciplinare.

- Tabella A Regolarità: dati relativi a OFA, partecipazione ai test di accesso, Laureati con tirocinio
- Tabella B Schede insegnamenti: sono riportati per ciascun insegnamento di ogni Corso di studio il numero di schede insegnamento (guide web) che risultano pubblicate per l'a.a. 2019/20, sia in lingua italiana sia in lingua inglese.
- Tabella C Opinioni studenti frequentanti, dati aggregati: sono riportati per ogni Corso di Studio la percentuale dei giudizi positivi a tutti i quesiti del questionario per gli ultimi due a.a. disponibili (2017/2018 e 2018/2019).
- Tabella D Mobilità Internazionale: partecipazione ai programmi di mobilità in entrata e in uscita
- Ulteriori dati sulle opinioni studenti frequentanti:

- tabelle con i risultati per singolo insegnamento: file per ciascun Corso di Studio che riporta la percentuale dei giudizi positivi a tutti i quesiti del questionario per ogni insegnamento del Corso. Si ricorda che nell'ambito del processo di autovalutazione dei Corsi di studio questi dati sono trasmessi ai seguenti referenti tramite l'area riservata del sito www.opinionistudenti.unibo.it: Coordinatori di Corso di Studio, Presidenti delle Commissioni Paritetiche, Presidenti e Vicepresidenti di Scuola, Direttori di Dipartimento.

Nota 1: I Corsi di studi interessati devono tenere presente che per ciascuno dei punti di attenzione il cui punteggio è stato "condizionato", pari a 5 nella scala numerica, sono state espresse delle raccomandazioni dalle CEV. Sul loro monitoraggio e poi superamento sono chiamati ad esprimersi sia il Presidio di qualità sia il Nucleo di Valutazione dell'ateneo.

Nota 2: L'organizzazione degli indicatori del "cruscotto" dati di Anvur è esplicitata all'interno del cap.5 delle Linee guida per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari, del 10.07.2018: <http://www.anvur.it/attivita/ava/accreditamento-periodico/linee-guida-per-laccreditamento-periodico/>

MODALITÀ ORGANIZZATIVE ADOTTATE

COMMISSIONE DI GESTIONE AQ

Commissione di Gestione AQ:

- Cinzia Albanesi (Coordinatore di CdS)
- Patrizia Selleri (Componente del Consiglio del CdS)
- Elvis Mazzoni (Componente del Consiglio del CdS)
- Gabriele Prati (Componente del Consiglio del CdS)

EVENTUALI ULTERIORI PERSONE COINVOLTE

Hanno coadiuvato l'attività (elencare eventuale personale TA coinvolto nell'attività):

Alberto Albonetti, Settore Servizi Didattici Ufficio gestione CdS Psicologia, Agraria e Medicina Veterinaria

Marco Foschi

Giacomo Valducci, Servizi Amministrativi, Dipartimento di Psicologia

In mancanza di rappresentanti eletti in Consiglio di CdS è stato coinvolto Alessandro Oro, in qualità di tutor del corso di studio e "rappresentante informale" degli studenti del corso cui è iscritto. E' stato nominato membro della commissione AQ

INCONTRI DELLA COMMISSIONE DI GESTIONE AQ

21/06/2019 Discussione preliminare sull'analisi delle opinioni degli studenti anno 2017-2018

11/09/2019 Riunione per analisi del cruscotto Anvur e opinioni degli studenti 2018-2019

13/09/2019 Stesura del draft del documento di riesame da discutere in consiglio

SINTESI DELLA DISCUSSIONE IN CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO

Nel consiglio del 21 giugno sono stati esaminati i dati delle opinioni degli studenti del 2017-2018. Nel consiglio del 16 settembre la commissione AQ ha illustrato il rapporto di riesame, proiettandolo in versione integrale. Il riesame era stato preventivamente inviato ai membri del consiglio a mezzo posta elettronica. La discussione si è concentrata sui punti di forza e di criticità riferiti alle diverse aree indagate nel riesame, facendo riferimento ai dati del cruscotto ANVUR e alle opinioni degli studenti nel 2018-2019. La discussione è stata fluida e non sono emerse posizioni divergenti o di disaccordo, non solo in merito alla lettura dei dati ma anche alle azioni di miglioramento. Va detto che le azioni di miglioramento inserite sono il frutto di riflessioni condivise dal CdS in vari consigli tenutisi nel corso del 2019, e ratificate nel rapporto di riesame.

La componente studentesca (nel nostro caso il tutor di CdS) si è espressa in merito al documento di riesame (con parere positivo) a mezzo mail, poichè non poteva essere presente al consiglio del 16.09.

Il documento è stato approvato in via definitiva durante il CdS del 16.09.2019

SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE (ANALISI DEI DATI DEL “CRUSCOTTO ANVUR”)

ATTRATTIVITÀ

Commento agli indicatori Anvur: immatricolati puri L e LMCU, iscritti per la prima volta LM, iC03, iC04; commento ai dati di Ateneo sugli OFA e sui test di accesso se il Corso di Studio è a numero programmato

Per quanto riguarda i dati sull'attrattività del Corso, i dati ANVUR mostrano che gli avvisi di carriera al primo anno riportano una flessione (35 nel 2016, 36 nel 2017, 28 nel 2018) più marcata rispetto ai dati di ateneo.

Per quanto riguarda gli iscritti, si nota un andamento discendente nelle annualità considerate (2016, 2017, 2018) (83-88-79), che si riflette anche sugli iscritti regolari (74-71-65). La flessione sugli iscritti è più marcata rispetto al dato di ateneo, stabile nelle annualità 2017-2018, mentre riflette l'andamento nazionale, anch'esso in lieve flessione. A livello di ateneo il trend degli iscritti regolari è invece stabile nelle ultime due annualità e in aumento rispetto al 2016.

Va comunque rilevato che in riferimento all'indicatore C03 (Percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altro ateneo) il Corso pur in flessione nel 2018 (di 10 punti % rispetto al 2017) ha i valori più alti rispetto agli altri corsi della stessa classe in ateneo (64% contro il 56% a livello di ateneo e il 38% a livello nazionale). Questo è senza dubbio un punto di forza del CdS.

Il corso non è a numero programmato, quindi non vengono individuati studenti con OFA.

Il calo di attrattività, pur in linea con i dati nazionali, può essere frutto di una insufficiente conoscenza del corso e delle opportunità che offre dal punto di vista dell'inserimento professionale: su questo punto sono state sviluppate azioni migliorative nel 2018 (valorizzare i dati positivi sul placement del CdS nella home page del corso; organizzare un alumni day, in base a quanto concordato nel consiglio di CdS del 21 novembre 2018 in corrispondenza con l'open day e la presentazione delle LM). La partecipazione degli studenti della LT all'alumni day è stata scarsa; questo suggerisce che probabilmente occorre ripensare le modalità di presentazione del corso all'interno dell'evento “standard” di presentazione delle LM e pensare a iniziative mirate di orientamento. Nella LT Unibo manca un insegnamento di psicologia di comunità, e questo può spiegare la difficoltà degli studenti ad orientarsi verso una LM caratterizzata nella sua denominazione da una disciplina che non è stata mai affrontata. Un'azione di miglioramento in questo senso è già stata avviata, caratterizzando su contenuti di psicologia di comunità un insegnamento opzionale in inglese della LT. Gli effetti si vedranno però nel lungo periodo.

REGOLARITÀ TRA IL PRIMO E IL SECONDO ANNO DEL PERCORSO DI STUDIO

Commento agli indicatori Anvur per coorte: IC13, IC14, IC15, IC16, IC21, IC23; commento agli indicatori Anvur per anno solare: IC01

In relazione agli a.a. 2015-2016, per quanto riguarda la regolarità tra il primo ed il secondo anno del percorso di studio, l'indicatore iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) nel 2017 mostra un trend nel complesso stabile (75.9 -72.7-74.3), a differenza dei dati di Ateneo in marcata flessione nel 2017 (92.1-87.5-72.3). Il dato è coerente con i valori di Area e quelli nazionali (72.0 – 72.2 – 72.3).

Per quanto riguarda l'indicatore iC14 (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio), la percentuale nel 2017 è tornata al 100% (nel 2016 era al 93.8, nel 2015 era al 100%); i dati di ateneo hanno un andamento simile (99.5 - 97.3,- 99,5). I dati di Area (98.1- 96.5- 95.4) e nazionali (97.8-97.5-96.8) invece mostrano una lieve flessione.

Per quanto riguarda l'indicatore iC15 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno), l'andamento del CdS mostra una flessione di pochi punti percentuale (92.1-93.8-90.9), dato più basso se confrontato con quello di Ateneo (98.0 -98.0-94.5), ma in linea con i dati di Area (91.2 -92.0 -90.2) e migliore rispetto a quello nazionale (86.1-89-87.9).

Per quanto riguarda l'indicatore iC16 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno), il CdS mostra una lieve ripresa rispetto al 2016 (73.7-68.8-69.7), a fronte di dati di ateneo (83.4-77.3-68.4) con un trend negativo, analogo a quello di Area. Stabili invece i dati nazionali (63.8-64.1-64.7).

Per quanto riguarda l'indicatore iC21 (Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno) il dato del cds, nel triennio, è sempre del 100%, a fronte di andamento di Ateneo sostanzialmente simile (99.5-98.6-99.5) Il trend italiano è anch'esso stabile più basso di pochi punti %.(98.3-98.0-98.0).).

Per quanto riguarda l'indicatore iC23 (Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo), il dato del cds è sempre 0% nei tre anni, a fronte di dati di Ateneo con lievi oscillazioni percentuali (0.0-1.4-0.0), e di dati di Area in crescita (0.4-1.7-2.). I dati italiani invece sono in flessione (2.3-1.5-0.5). Nel complesso si può dire che la regolarità tra primo e secondo anno è un punto di forza del CdS.

I dati nel complesso mostrano che gli studenti sono chiaramente intenzionati a proseguire la loro carriera nel CdS, e hanno meno difficoltà (in particolare nel confronto con il 2015) nell' acquisizione regolare di crediti. Questo ultimo dato segnala che le strategie di sostegno agli studenti che sono state implementate in passato, (monitoraggio e tutoraggio più sistematici per individuare le criticità e come intervenire su di esse) sono state abbastanza efficaci.

CONCLUSIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Commento agli indicatori Anvur per coorte: IC17, IC22, IC24; commento agli indicatori Anvur per anno solare: IC02; commento ai dati di Ateneo sui laureati con tirocinio

In riferimento all'indicatore iC22 (Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso) nelle tre coorti osservate (2015-2016-2017) per quanto riguarda il Cds nei tre anni si nota una diminuzione, che da 92.5 arriva a 81.3, con un picco negativo nella coorte 2016 (60.5); rispetto al dato di Ateneo, ad esclusione della coorte 2016 (60.5 vs 79.4), il risultato del Cds risulta più alto (92.5 vs 80.1; 81.3 vs 73.2). Stesso andamento si ritrova nelle percentuali di area (71.4- 69.1- 60.7) e nel confronto con il dato nazionale (rispettivamente 60,4- 63.3- 59.3). Per tutti i tre ambiti di riferimento (Ateneo-Area-Nazionale) il trend risulti sistematicamente in calo.

Per quanto riguarda l'indicatore iC17 (Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio), i valori percentuali del Cds mostrano un andamento che migliora nella coorte 2016 (92.9), per diminuire nuovamente nella coorte seguente (86.8); rispetto al confronto con il dato di Ateneo, il risultato del Cds è più basso nella prima coorte considerata (92.9 vs 95.9), risale nella seconda coorte (97.5 vs 91.8) per poi abbassarsi nuovamente (86.8 vs 91.5). Nonostante queste variazioni il risultato del Cds risulta migliore sia rispetto al confronto di area che nazionale.

Per quanto riguarda l'indicatore iC24 -(Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni) il valore percentuale del Cds è 0 in tutte le tre coorti considerate, a fronte di un dato di Ateneo di poco più elevato (0-2.3- 4), trend che si ritrova nelle percentuali d'Area (2.9 – 4.6 -3.4) ed in quelle riferite alla situazione nazionale (5.6-5-4.3).

In riferimento all'indicatore iC2 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso/tab A-corsi con Tirocinio) i risultati del Cds (86.8-83.3-82.1) sono sistematicamente superiori a quelli di area (66.6-67.4-68.8) ed a quelli nazionali (64-64.3-66.7), mentre nel confronto con il dato di Ateneo, nell'anno 2017 è presente uno scostamento negativo (83.3 vs 83.7) che si consolida nell'anno 2018 (82.1 vs 87.1).

Complessivamente l'analisi di questi indicatori conferma come punto di forza la mancanza di abbandoni, presumibilmente dovuta ad una motivazione che non si affievolisce, mentre è presente una riduzione dei laureati in corso. Questa riduzione potrebbe essere legata ad un rallentamento nel percorso che porta ad individuare il progetto di tesi, legato legato all'organizzazione della didattica (es. attività formative per tutta la durata del secondo anno) che fanno sì che gli studenti scoprono relativamente tardi alcuni ambiti di ricerca e intervento. Su questo punto di criticità per il momento si è ritenuto di procedere l'organizzazione di momenti di formazione-informazione sulle proposte di tesi.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Commento agli indicatori Anvur: IC10, IC11, IC12; commento ai dati di Ateneo sulla partecipazione ai programmi di mobilità internazionale (studenti incoming e outgoing)

Per quanto riguarda l'indicatore iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) il cds mostra una tendenza percentuale positiva (1.6-3.3-6.6), in contrasto con il trend di Ateneo (4.5-7.2, 2.7) in calo, per quanto di gran lunga superiore al dato nazionale che si attesta di poco sopra l'1% (1.3-1.6 -1.6).

Per quanto riguarda l'indicatore iC11 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero), i dati del cds sono incoraggianti con una impennata nel 2018 (nel 2016, 13%, nel 2017 il 10%, nel 2018 il 26%), superiori a quelli di Ateneo che però ha un trend simile (9.6-9.2-20.9). Il dato italiano si attesta sul 6.6% nel 2018.

Il dato dei crediti acquisiti all'estero dai laureati è indubbiamente un punto di forza del Cds.

Per quanto riguarda l'indicatore iC12 -(Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero), le percentuali del cds sono in crescita (da 0.0 a 2.8 a 3.6), a fronte di un dato di Ateneo stabilizzatosi su percentuali però molto più alte (9.1 – 18.9-17.1) anche in rapporto alle percentuali e al trend nazionale (1.4-2.1-2.00). Su questo punto i margini di miglioramento sono evidenti.

Per quanto riguarda gli studenti incoming i dati UNIBO mostrano che nell'a.a. 16-17 il numero si ferma a 4 unità. Nel 17-18 cresce a 10 tornando sui livelli dell'annualità precedente (15-16). Per quanto riguarda le attività formative superate dagli studenti incoming nell'a.a. 16-17, a fronte di 4 studenti le attività superate sono state 4, 13 invece nel 17-18 . Anche questo è un dato in crescita.

Per quanto riguarda gli studenti partecipanti ai programmi di mobilità in uscita, individuati solo relativamente ai programmi Eplus nel 17-18 ci sono stati due studenti outgoing (nell'a.a. precedente solo 1). A questi studenti vanno aggiunti quelli in uscita per l'acquisizione del doppio titolo l'Università di Bogotà - Colombia, 4 nel 17-18. Il quadro relativo agli studenti outgoing non è ancora incoraggiante. Nel complesso permangono criticità sul tema dell'internazionalizzazione, anche se sul breve periodo sembra di poco migliorata la capacità di attrarre studenti dall'estero e sostenere efficacemente la loro regolarità nello studio. Il CdS su questo fronte ha deciso di proporre due azioni di miglioramento: l'accreditamento del corso presso ISPA (International School Psychology Association) che consentirebbe di entrare in un circuito “ specializzato”, favorendo gli scambi tra docenti e studenti che appartengono alla rete ISPA, e sperimentare i nuovi schemi di mobilità che verranno proposti nell'ambito del progetto E+ Unicorn coordinato dall'Ufficio Relazioni Internazionali di Unibo.

SODDISFAZIONE LAUREATI E ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

Commento agli indicatori di AlmaLaurea secondo le definizioni Anvur IC06, IC06bis e ter, IC07, IC07bis e ter, IC18, IC25, IC26, IC26bis e ter

I dati relativi alla soddisfazione dello studente e all'accompagnamento al mondo del lavoro appaiono piuttosto stabili, con alcuni dati in peggioramento (relativamente alla soddisfazione), ma in netto miglioramento rispetto all'occupabilità. Per quanto poco attendibili, in quanto la maggior parte dei laureati in LM di psicologia svolge subito dopo la laurea un tirocinio professionalizzante indispensabile all'iscrizione all'Ordine professionale, i livelli di occupazione ad un anno dalla laurea sono in netto miglioramento, con il 64.5% (rispetto al 60% dell'anno precedente) dei laureati che dichiara di essere occupato o in formazione retribuita (IC26), e il 61.3% (rispetto al 48% dell'anno precedente) che riporta di avere una posizione lavorativa regolamentata da contratto (IC26bis).

Più attendibili e meritevoli di considerazione sono invece i dati relativi all'inserimento nel mondo del lavoro a tre anni di distanza (indicatore IC07). L'andamento appare in calo (82.1%) rispetto ai due anni precedenti (85.2% nel 2017, 86.7% nel 2016, e 79.2% nel 2015), ma aumenta in modo piuttosto evidente la percentuale di coloro che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa regolamentata da un contratto (IC07bis), passando dal 74.1% del 2017 all'82.1% del 2018). L'insieme dei dati suggerisce che le azioni previste e concluse per favorire la conoscenza e la socializzazione alla professione siano state efficaci, e possano essere quindi stabilizzate come buone pratiche.

La soddisfazione per il proprio percorso di studi, considerando i laureandi (indicatore IC25) o i laureati (indicatore IC18), segue un andamento dissimile. Per quanto riguarda i laureati, i valori sono stabili nei tre anni (90.9% nel 2018, 91.2% nel 2017, 91.8% nel 2016) e risultano i più elevati tra quelli delle LM del Dipartimento, mentre per i laureandi, pur restando un valore elevato, si nota un calo di soddisfazione che caratterizza i 3 anni, passando dal 98% del 2016, al 94.1% del 2017, al 86.4% nel 2018. Questo è un elemento di criticità rispetto al quale non è semplice trovare spiegazioni. In relazione a questo è stato inviato un questionario a tutti i laureati del CdS, per un approfondimento. Sono stati raccolti 60 questionari, che sono in corso di elaborazione.

Nel complesso, i dati evidenziano un ottimo andamento per quanto riguarda l'occupabilità a 1 anno, ma soprattutto a 3 anni, evidenziando la qualità delle conoscenze e competenze acquisite all'interno del percorso di studi. Si tratta di un punto di forza da valorizzare.

CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE

Commento agli indicatori: IC05, IC08, IC09, IC19, IC27, IC28

Sempre in riferimento agli a.a 2016-2017-2018, per quanto riguarda l'indicatore iC05 (Rapporto studenti regolari/docenti, professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) il CdS si

trova in una posizione più bassa (8.2-5.9- 5.4) rispetto ai dati di Ateneo (10.9-12.0-11.2), di Area (11.9-12.6-11.3) e della situazione italiana (12.7-12.2-12.0).

Rispetto all'indicatore iC08 -(Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento), l'andamento è stabile (100 -100-100), e negli ultimi due anni supera il trend di Ateneo (100-96-96). Per tutti e tre gli anni, tale indicatore risulta essere più alto di quello di Area (97.5-96.1-95.2) e di quello italiano (87.6-87.2 -85.3).

In relazione all'indicatore iC09 (LM) - Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali QRDLM); valore di riferimento: 0.8), il risultato del CdS appare stabile ed è più alto di un decimale (1.2 -1.2 - 1.2) rispetto alla percentuale di Ateneo e italiana (in entrambi i casi 1.1 - 1.1 - 1.1). Inoltre, è perfettamente allineato con il valore di Area.

Per quanto riguarda l'indicatore iC19 (Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata), la percentuale del CdS (75.9-76.7-76.7) si colloca sotto la percentuale di Ateneo (84.1-82.0-81.7), sotto quella di Area (80.6-77.3-76.7), ma è superiore alla percentuale italiana (69.3-66.3-65.4). Questo punto apparentemente critico è spiegabile in relazione alla necessità del CdS di introdurre contenuti/esperienze utili per la professione che non sono interamente riconducibili al ruolo docente.

In merito all'indicatore iC27 -(Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo; pesato per le ore di docenza), i valori del CdS mostrano un andamento discendente (18.4-17.6-15.8). L'indicatore risulta migliore rispetto ai dati di Ateneo (26.4-26.3-28.4), a quelli di Area (31.7-32.7-30.7) e a quelli italiani(32.3-29.8-27.9).

Inoltre, per quanto riguarda l'indicatore iC28 -(Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno - pesato per le ore di docenza), il dato riferito al CdS si mantiene inferiore (14-14.4-11.6) rispetto al dato di Ateneo (21.7 - 21.7 - 21.0), a quello di Area (17.8 -18.2 -16.7) e a quello italiano (19.8 -18.5 - 18.0).

In conclusione, i dati confermano una buona consistenza e qualificazione del corpo docenti. Il punto di forza di questo CdS è che il valore iC09 è ben al di sopra del valore di riferimento (0.8) e che i valori di iC27 e iC28 sono ben al di sotto dei valori di riferimento indicati nelle linee guida che sono riportate nella Guida alla lettura del cruscotto Anvur. Non risultano criticità di particolare rilievo dato che gli indicatori sono migliori di quelli della situazione italiana e, se si esclude l'indicatore iC19, a quelli dell'Ateneo e dell'Area.

ANALISI DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI

Commento ai dati aggregati e ai dati relativi ai singoli insegnamenti riferiti all'indagine sulle opinioni degli studenti dell'a.a. 2018/19

I dati mostrati in consiglio sono quelli in forma aggregata, accessibili sul portale pubblico di ateneo.

Nel complesso la valutazione degli studenti si configura come un punto critico del corso, in particolare sul fronte della docenza. La flessione è attribuibile a valutazioni molto severe nei confronti di alcuni docenti, nel 2018-2019. I dati del 2017-2018 infatti mostravano punteggi in linea/migliori con i dati di ateneo se non per la domanda 12 (Sei complessivamente soddisfatto/a di come è stato svolto questo insegnamento?) limitatamente al secondo anno di corso, con valori più bassi rispetto alla media di ateneo (in particolare un insegnamento/modulo presente valori al 50% e uno al 60% entrambi del secondo anno). Si evidenziava inoltre un modulo al primo semestre nel quale non è stata effettuata la valutazione della didattica per il numero insufficiente di frequentanti.

I dati del 18-19 hanno fatto emergere criticità marcate per alcuni insegnamenti del secondo anno soprattutto al primo semestre.

Rispetto all'area docenza i dati nel biennio sono in netto peggioramento sia sulla chiarezza della modalità di esame (da 90.0 a 86.6) e si collocano sotto la media dei corsi del Dipartimento di Psicologia (LT- LM)

i dati sono negativi anche per quanto riguarda la domanda sul rispetto degli orari (da 97% a 94.1%), anche in questo caso sotto la media di Dipartimento;

Rispetto all'item che rileva la capacità del docente di stimolare motivare l'interesse verso la disciplina sebbene il valore resti sopra la media del Dipartimento è in peggioramento nel biennio (da 89.6 % a l'87.5%).

Andamento simile per quanto riguarda la capacità del docente di esporre in modo chiaro che pur peggiorando nel biennio (da 91 a 89.3) resta sopra la media di Dipartimento. Lo stesso trend riguarda qualità e utilità delle attività integrative, in calo (da 98.8 a 94), ma pur sempre sopra la media di Dipartimento.. Sono negativi anche i dati riferiti alla coerenza con le guide web (da 98.1 a 92.2), in questo caso molto sotto la media di Dipartimento (97.5) e alla reperibilità del docente (da 99.7 a 93.7 e sotto la media di Dipartimento).

Rimane stabile (da 91.5 a 90.8), l'interesse per gli argomenti trattati e sopra la media (87)

Rispetto alla soddisfazione per come è stato svolto l'insegnamento c'è un peggioramento evidente (da 85.4 a 81, sotto la media del comparto)

Anche quanto riguarda l'organizzazione e le infrastrutture, i valori non sono positivi.

Per la domanda 13 Tutte le lezioni che hai frequentato sono state svolte o comunque presiedute dal titolare dell'insegnamento? c'è un deciso peggioramento: da 100 a 93.1

Per la domanda 14: Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate meno adeguate (si vede, si sente, si trova posto)? il calo è di quasi 7 punti percentuali (da 90.7 a 83.9).

Per la domanda 16 (L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato congegnato in modo tale da consentire una frequenza e una attività di studio individuale adeguate?) i valori sono stabilmente positivi (93%) e migliori di quelli di ateneo.

La valutazione di adeguatezza di locali e attrezzature per le esercitazioni è in flessione (da 95.5% a 88.6% sotto la media di dipartimento. L'attenzione alla rilevazione da parte del docente (domanda 17) è anch'essa in flessione da 92.8 a 80.3%. Una azione di miglioramento specifica riguarda le tempistiche: darne comunicazione ai docenti con sufficiente preavviso può consentire ai docenti di darne maggiore importanza. Nel 2018-2019 su questo fronte ci sono stati alcuni problemi di natura organizzativa (i tutor di corso ai quali solitamente viene affidato il compito della rilevazione sono entrati in servizio più tardi, con ripercussioni sulla tempistica).Va migliorata la pubblicazione delle guide web, che non raggiunge il 100% sia in italiano che in inglese.

I dati della rilevazione rispecchiano la consultazione fatta dalla coordinatrice con gli studenti mediante focus group a fine 2018, durante i quali gli studenti hanno segnalato comportamenti poco virtuosi di alcuni docenti (assenze non preannunciate, scarso rispetto degli orari, insufficiente attenzione alla coerenza tra modalità di svolgimento delle prove, carico di lavoro previsto). I docenti coinvolti sono stati informati mediante comunicazione scritta dalla coordinatrice e chiamati a colloquio dalla stessa;

Nel 18-19 è stato necessario lo spostamento "in corsa" di una attività formativa; alcuni docenti hanno segnalato un particolare sovraccarico personale e/o professionale , che può spiegare le valutazioni negative. Nonostante le cause siano circostanziate, i docenti saranno monitorati in modo più stringente anche attraverso la nomina di uno studente referente per anno di corso, che avrà da subito il compito di rappresentare la sua classe nelle situazioni che dovessero verificarsi e segnalarle affinché il CdS possa produrre correttivi.

ACTION PLAN 2019

Partendo dagli ambiti di miglioramento individuati sulla base dell'analisi precedente, sono identificati degli obiettivi S.M.A.R.T. e le azioni per raggiungerli con specificate le modalità, i tempi di realizzazione, le risorse e le responsabilità.

Ambiti di miglioramento	Obiettivo S.M.A.R.T. (S = Specific – Specifico; M = Measurable – Misurabile; A = Achievable – Raggiungibile; R = Realistic – Realistico; T = Time-Based – Definito nel tempo)	Azioni (modalità e tempi di realizzazione, risorse e responsabilità)
attrattività	aumentare del 10% il numero dei candidati provenienti dalla LT Unibo nel giro di 2 anni	- Inserimento di un corso opzionale di psicologia di comunità in LT per orientare gli studenti verso la LM. Azione già messa in campo per il 19-20. Responsabile Prof.ssa Cicognani - Rivedere le modalità di presentazione del corso durante l'open day (previsto maggio 2020, responsabilità commissione AQ)
Conclusione percorso di studi	Ridurre il numero di studenti che non si laureano in corso (10% in 3 anni)	Programmare azioni di orientamento e incontri periodici con gli studenti per informarli su tirocini, tesi. Programmato nel 2019-2020 ad opera di commissione AQ e CdS. La prima azione è pianificata per il 30 settembre (inizio corsi)
Internazionalizzazione	Aumentare del 10% in tre anni la mobilità outgoing e incoming	Accreditamento ISPA da realizzarsi nel 2020 previo accordo con ISPA Sperimentazione nel CdS delle nuove modalità di scambio proposte nell'ambito del progetto Unicorn di Unibo per il 2020-2021 sotto la responsabilità della coordinatrice
Soddisfazione degli studenti	Ripristinare i livelli precedenti l'ultima rilevazione (2018-2019)	Individuazione di uno studente referente di anno con compiti di controllo e monitoraggio sistematico sullo svolgimento delle attività dei docenti, incaricato di raccogliere segnalazioni degli studenti. Opera in raccordo con la coordinatrice. Azione pianificata per l'annualità 2019-2020

INIZIATIVE PER LA QUALITÀ DELLA DIDATTICA INTRAPRESE DAL CDS NELL'ULTIMO BIENNIO CHE SI RITIENE UTILE SEGNALARE E CONDIVIDERE (FACOLTATIVO)

Introduzione di un laboratorio di Service Learning obbligatorio per tutti gli studenti del secondo anno (esclusi coloro che optano per la sostituzione dei laboratori con i tirocini curriculari)